



STORIA DI UN PALLONCINO

Di e con:

Silvano Antonelli

Con la partecipazione di:

Laura Righi

Collaborazione drammaturgica:

Alessandra Guarnero

Effetti scenici:

Giò Gobbi

Tecnico luci:

Sasha Cavalli

Da 3 a 7 anni / pubblico misto

**Spettacolo vincitore del Biglietto d'oro
per il Teatro AGIS – ETI 2007/2008
Teatro Infanzia e Gioventù**

ORGANIZZAZIONE:

Paola Elettro

tel +39 011 197 402 58

fax +39 011 197 402 73

cell +39 348 0158558

elettro@compagniateatrostilema.it

Un attore racconta la storia di un Palloncino azzurro che, a differenza degli altri palloncini, non riesce a fare a meno di scappare verso l'alto.

Se la mamma gli fa il bagno e si distrae un attimo per prendere l'asciugamano lui... vola via.

Anche quando va a scuola non riesce mai a stare fermo nel banco e vola... sul soffitto a parlare con il lampadario.

Il Palloncino azzurro non lo fa apposta, mentre sta facendo una cosa i suoi pensieri volano a fantasticarne un'altra.

Il papà e la mamma sono preoccupati e lo portano dal dottore, ma lui scappa anche da lì e vola così in alto da finire nel "paese più per aria che c'è".

Finalmente può pensare tutto quello che vuole... ma non gli viene in mente niente.

Ora che è arrivato così in alto da vedere il mondo come un puntino, è verso quel puntino che vuole tornare.

Come gli piacerebbe riuscire a vivere con la testa tra le nuvole e con i piedi per terra. In questo modo i sogni e le idee conquistate potrebbero servire per cambiare, magari con altri, il suo piccolo pezzo di mondo.

Nello spettacolo il palloncino azzurro incontra altri palloncini colorati che ne compongono le varie immagini : gli amici, il primo amore, la scuola, una farfalla, le nuvole, il tempo che passa...

L'attore è accompagnato nella narrazione da una colonna sonora fatta utilizzando tanti, disparati e improbabili "strumenti musicali".

Attraverso il personaggio del Palloncino azzurro i bambini diventano protagonisti di una storia che parla della voglia di libertà, del senso di responsabilità e del filo che lega il mondo ideale dei desideri alla realtà di ciò che si riesce a realizzare.